



# Santuario del Carmine



Incontro sul vangelo della IV domenica di Quaresima, anno A

**Invochiamo lo Spirito perché ci illumini, per capire la Parola**

## **Lettura del Vangelo: Gv 9, 1 – 41**

<sup>1</sup> Passando vide un uomo cieco dalla nascita <sup>2</sup> e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?". <sup>3</sup> Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio. <sup>4</sup> Dobbiamo compiere le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può più operare. <sup>5</sup> Finché sono nel mondo, sono la luce del mondo". <sup>6</sup> Detto questo sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco <sup>7</sup> e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Siloe (che significa Inviato)". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. <sup>8</sup> Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, poiché era un mendicante, dicevano: "Non è egli quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?". <sup>9</sup> Alcuni dicevano: "È lui"; altri dicevano: "No, ma gli assomiglia". Ed egli diceva: "Sono io!". <sup>10</sup> Allora gli chiesero: "Come dunque ti furono aperti gli occhi?". <sup>11</sup> Egli rispose: "Quell'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: Va' a Siloe e lavati! Io sono andato e, dopo essermi lavato, ho acquistato la vista". <sup>12</sup> Gli dissero: "Dov'è questo tale?". Rispose: "Non lo so". <sup>13</sup> Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: <sup>14</sup> era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. <sup>15</sup> Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: "Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo". <sup>16</sup> Allora alcuni dei farisei dicevano: "Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato". Altri dicevano: "Come può un peccatore compiere tali prodigi?". E c'era dissenso tra di loro. <sup>17</sup> Allora dissero di nuovo al cieco: "Tu che dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?". Egli rispose: "È un profeta!". <sup>18</sup> Ma i Giudei non vollero credere di lui che era stato cieco e aveva acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. <sup>19</sup> E li interrogarono: "È questo il vostro figlio, che voi dite esser nato cieco? Come mai ora ci vede?". <sup>20</sup> I genitori risposero: "Sappiamo che questo è il nostro figlio e che è nato cieco; <sup>21</sup> come poi ora ci veda, non lo sappiamo, né sappiamo chi gli ha aperto gli occhi; chiedetelo a lui, ha l'età, parlerà lui di se stesso". <sup>22</sup> Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. <sup>23</sup> Per questo i suoi genitori dissero: "Ha l'età, chiedetelo a lui!". <sup>24</sup> Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: "Dà gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore". <sup>25</sup> Quegli rispose: "Se sia un peccatore, non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo". <sup>26</sup> Allora gli dissero di nuovo: "Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?". <sup>27</sup> Rispose loro: "Ve l'ho già detto e non mi avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?". <sup>28</sup> Allora lo insultarono e gli dissero: "Tu sei suo discepolo, noi siamo discepoli di Mosè! <sup>29</sup> Noi sappiamo infatti che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia". <sup>30</sup> Rispose loro quell'uomo: "Proprio questo è strano, che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. <sup>31</sup> Ora, noi sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma se uno è timorato di Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. <sup>32</sup> Da che mondo è mondo, non s'è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. <sup>33</sup> Se costui non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla". <sup>34</sup> Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e vuoi insegnare a noi?". E lo cacciarono fuori. <sup>35</sup> Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori, e incontratolo gli disse: "Tu credi nel Figlio dell'uomo?". <sup>36</sup> Egli rispose: "E chi è, Signore, perché io creda in lui?". <sup>37</sup> Gli disse Gesù: "Tu l'hai visto: colui che parla con te è proprio lui". <sup>38</sup> Ed egli disse: "Io credo, Signore!". E gli si prostrò innanzi. <sup>39</sup> Gesù allora disse: "Io sono venuto in questo mondo per giudicare, perché coloro che non vedono vedano e quelli che vedono diventino ciechi". <sup>40</sup> Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: "Siamo forse ciechi anche noi?". <sup>41</sup> Gesù rispose loro: "Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: Noi vediamo, il vostro peccato rimane".



# Santuario del Carmine



## **Spiegazione**

*Nota liturgica*

*Struttura del vangelo di Giovanni e contesto del brano*

*Parole chiave e struttura del brano:*

- *[Introduzione e miracolo] Cieco dalla nascita; rabbì; chi ha peccato; manifestassero in lui – opere di Dio; dobbiamo compiere – finché è giorno; luce del mondo; sputò – fece del fango - spalmò; va' a lavarti – piscina di Siloe; andò – lavò – ci vedeva;*
- *[Processo al miracolo e controversie su identità del cieco e di Gesù] Non è lui – è lui – sono io; come ti furono aperti gli occhi; dove è – non lo so; farisei; sabato; non viene da Dio – non osserva il sabato; peccatore – tali prodigi; tu che ci dici – è un profeta; non vollero credere; vostro figlio – nato cieco – ora ci vede; come mai – non lo sappiamo – chiedetelo a lui; paura – espulsi dalla sinagoga; da' gloria a Dio – è un peccatore; se sia un peccatore non so – so – ero cieco e ora ci vedo; perché volete udirlo di nuovo; diventare suoi discepoli; non sappiamo di dove sia; strano – voi non sapete di dove sia; Dio non ascolta i peccatori – timorato di Dio – fa la sua volontà – egli lo ascolta; se non fosse da Dio – potuto far nulla; nato nei peccati – insegnare a noi; cacciarono fuori;*
- *[Conclusione e professione di fede del cieco] Gesù seppe – cacciato fuori; credi nel Figlio dell'uomo; chi è – tu l'hai visto – io credo Signore – si prostrò; sono venuto – per giudicare; non vedono – vedano – vedono – ciechi; siamo ciechi – foste ciechi – alcun peccato; noi vediamo – vostro peccato rimane.*

*Significato*

## **Domande di approfondimento**

1. *Da quali forme di cecità e chiusura devo e desidero essere guarito dal Signore?*
2. *Cosa ho capito di nuovo sul ministero e identità di Gesù?*
3. *Cosa posso cambiare in concreto in me, a partire da questo brano?*

## **Condivisione libera**

***Invochiamo lo Spirito, perché ci aiuti a vivere la Parola capita***

***Invocazione a Maria***